

Segnali incoraggianti dalla Btc: con un incremento del 22% delle presenze, 870 espositori e oltre 1000 buyer ospitati (circa 700 nel 2004), l'edizione 2005 – la prima organizzata da Exmedia Spa, controllata al 95% da Ttg Italia Spa – può ritenersi soddisfacente, anche se suscettibile di miglioramenti come ammesso dagli stessi organizzatori.

“L'obiettivo della manifestazione è rilanciare l'industria del Mice, e siccome abbiamo ereditato alcune criticità dalla gestione precedente, ci siamo concentrati sul rapporto coi buyer, per portare in fiera una domanda più qualificata e segmentata, e sulla rimodellazione degli spazi all'insegna di una maggiore linearità dell'offerta”, ha spiegato Paolo Audino, amministratore delegato del Ttg. La Btc, dunque, come motore del business congressuale e momento di incontro qualificato tra operatori.

Una fiera riprogettata per un'offerta più mirata

Il successo del nuovo format Btc, quindi, è merito della diversa struttura degli appuntamenti in fiera, con l'introduzione di coordinatori regionali per selezionare buyer in Italia, e la nascita di Link, mensile cartaceo e digitale del settore.

“Il mercato fieristico era pronto ad affossare la Btc – spiega ancora Audino – e la riprogettazione attuata da Exmedia è valsa sia a ripristinare il livello di gradimento del mercato per la fiera, sia a scongiurare il rischio di un suo allontanamento da Firenze.

Come Exmedia, comunque, abbiamo un contratto che ci lega ancora per tre edizioni alla Fortezza da Basso.”

Al riguardo, l'Assessore al Turismo della Regione Toscana Anna Rita Brammerini ha auspicato “il consolidamento della fiera sul territorio per i prossimi anni, per trasformare il polo fiorentino in fulcro d'incontro del congressuale italiano e internazionale”.

Btc deve però stare in guardia da Milano, dove sono nate due nuove manifestazioni concorrenti: (Convegnievento, 15-17/03/2006, a fieramilanocity, workshop nell'ambito di Promotion Expo e, soprattutto, Ici International

Congress & Incentive Market Place 4-5/10/2006 a fieramilano). Se pensiamo che a Milano esisteva già il Travel Trend Milano Plus, 3/10/2006, al Crowne Plaza Hotel Milan-Linate, il rischio è che i tre eventi si elidano già a livello locale e, come ha dichiarato Lorenzo Cagnoni presidente di Rimini Fiera, che si metta in forse il ruolo della Btc, emarginando l'Italia da questo importante segmento fieristico.

La contrazione registrata nel primo semestre 2005

I dati dell'Osservatorio congressuale italiano relativi al primo semestre 2005 indicano una contrazione del 25,4% del



Stand della Badia di Campoleone - Green Resort

Dalla Btc considerazioni e proposte per rilanciare il congressuale italiano

Tra le soluzioni, standard comuni per gli operatori e coordinamento dalle Regioni

di Bernardino Marino

volume di affari del congressuale, nonostante l'Organizzazione mondiale del turismo indichi proprio questo settore come tra i più dinamici del 2005. Per il mercato italiano, nel 2004 si registra un fatturato di 22.577 milioni di euro, un Pil del settore di 15.088 milioni di euro e 288 mila occupati nel comparto (fonte Federcongressi).

Più promozione per il rilancio del Mice come motore del turismo

“Il Mice è un segmento dinamico ed è il *core business* del turismo”, ha sottolineato all'apertura della Btc il presidente di Federcongressi, e direttore di

Cotone Congressi Genova, Adolfo Parodi. Ma quali sono allora le ragioni di questa flessione? La debolezza italiana sta nella mancanza di promozione specifica da parte delle aziende e delle istituzioni, e nell'assenza di coordinazione.

Stefania Agostini, presidente di Meet in Italy e direttore del Convention Bureau Riviera di Rimini ha mosso in Btc precise accuse al riguardo: “Gestire le iniziative Mice senza riconoscere la specificità del comparto è un grave errore. Le Regioni, in particolar modo, hanno contribuito alla diminuzione degli investimenti esteri, in contrasto con la ripresa che



Giorgio Mantovani, presidente Palariccione Spa



Stand del Gruppo Del Fio